

AGGIORNAMENTO NORMATIVO N. 15/2014

del 24 aprile 2014

- 1) Controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione: IVASS ha pubblicato in visione la nuova versione del Regolamento n. 20/2008 in vigore dal 30 giugno 2014
- 2) Fondazioni bancarie. Misure dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'accantonamento patrimoniale facoltativo per l'esercizio 2013
- 3) KID (Key Information Document): il Parlamento Europeo approva la proposta della Commissione Conti bancari: il Parlamento Europeo ha adottato la nuova direttiva
- 4) Conti bancari: adottata dal Parlamento Europeo la nuova direttiva
- 5) Depositari centrali di titoli: il Parlamento Europeo ha adottato la proposta di un nuovo regolamento

1) CONTROLLI INTERNI, GESTIONE DEI RISCHI, COMPLIANCE ED ESTERNALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE: IVASS HA PUBBLICATO IN VISIONE LA NUOVA VERSIONE DEL REGOLAMENTO N. 20/2008 IN VIGORE DAL 30 GIUGNO 2014

IVASS ha posto in visione la nuova versione del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 recante disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione, ai sensi degli articoli 87 e 191, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private, così come modificata ed integrata dal provvedimento IVASS n. 17 del 15 aprile 2014.

Insieme al Regolamento sono stati altresì resi disponibili gli allegati n. 2 e 3 recanti, rispettivamente, il modello di comunicazione per l'esternalizzazione di attività essenziali o importanti e il prospetto di comunicazione per l'esternalizzazione di attività diverse da quelle essenziali o importanti.

Si evidenzia che il nuovo testo del Regolamento entrerà in vigore il 30 giugno 2014.

2) FONDAZIONI BANCARIE. MISURE DELL'ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA E DELL'ACCANTONAMENTO PATRIMONIALE FACOLTATIVO PER L'ESERCIZIO 2013.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 18 aprile 2014 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 15 aprile 2014 avente ad oggetto la determinazione delle misure dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'accantonamento patrimoniale facoltativo per l'esercizio 1° gennaio 2013 – 31 dicembre 2013 delle fondazioni bancarie.

Il d.m. prevede, all'art. 1, comma 3, che "l'accantonamento alla riserva obbligatoria (...) è determinato, per l'esercizio 2013, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'eventuale destinazione di cui all'art. 2, commi 1 e 2".

Il comma 4 dell'art. 1 del d.m. prevede poi che, al fine di conservare il valore del patrimonio, le fondazioni bancarie possono effettuare, per il medesimo esercizio, un accantonamento alla riserva facoltativo e ulteriore rispetto a quello obbligatorio; tale accantonamento deve essere "in

misura non superiore al 15% dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'eventuale destinazione di cui all'art. 2, commi 1 e 2, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2, comma 3".

L'art. 2, comma 1 del d.m. prevede inoltre, nei casi eccezionali in cui siano presenti disavanzi pregressi, la possibilità per le fondazioni bancarie di destinare prioritariamente "il venticinque per cento dell'avanzo dell'esercizio" alla copertura di tali disavanzi. Secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 2 le fondazioni bancarie possono incrementare la predetta percentuale "considerate le esigenze sia di salvaguardare il patrimonio, sia di garantire continuità all'attività istituzionale". A norma del comma 3 dell'articolo 2 del d.m. non è comunque consentito effettuare l'accantonamento facoltativo se i disavanzi pregressi non sono stati integralmente coperti.

3) KID (KEY INFORMATION DOCUMENT): IL PARLAMENTO EUROPEO APPROVA LA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

In data 15 aprile 2014 il Parlamento Europeo ha approvato la proposta, presentata dalla Commissione europea, volta a rendere obbligatorio il KID (Key Information Document) per i c.d. prodotti di investimento al dettaglio preassemblati (Packaged Retail Investment Products - PRIIPs) destinati alla clientela retail.

Il KID dovrà essere consegnato ai clienti al dettaglio prima che sottoscrivano un prodotto di investimento offerto da banche, compagnie di assicurazione o fondi di investimento.

Il documento illustrerà l'oggetto dell'investimento, i relativi rischi e i vantaggi nonché i costi totali in cui i clienti incorreranno rispetto all'investimento.

Dopo il voto del Parlamento europeo, la proposta della Commissione deve essere adottata formalmente dal Consiglio e successivamente pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea .

Inoltre, in data 15 aprile 2014 la Commissione europea ha pubblicato le FAQ (Frequently Asked Questions) in materia.

4) CONTI BANCARI: ADOTTATA DAL PARLAMENTO EUROPEO LA NUOVA DIRETTIVA

In data 15 aprile 2014 il Parlamento Europeo ha adottato la direttiva inerente la trasparenza delle spese applicate ai conti bancari, il trasferimento di conto e la possibilità di accesso ad un conto base.

Le disposizioni contenute nella direttiva renderanno più semplice per i consumatori sia l'individuazione e comprensione delle spese attualmente applicate al loro conto di pagamento sia il confronto tra le spese applicate dalle banche e gli altri prestatori di servizi di pagamento operanti in tutta l'Unione Europea.

La direttiva prevede l'istituzione di una nuova procedura che permetterà ai consumatori sia di trasferire, in modo rapido e semplice, il proprio conto di pagamento da una banca ad un'altra o da una banca ad un altro prestatore di servizi di pagamento all'interno dello stesso stato membro sia di aprire un diverso conto in un altro stato membro.

La direttiva facilita l'accesso ai conti di pagamento permettendo a tutti i cittadini UE di aprire un conto base (basic payment account), che permette di svolgere le operazioni essenziali, senza la necessità di avere la residenza nel paese in cui ha la sede il soggetto prestatore dei servizi di pagamento ed indipendentemente dalla situazione finanziaria del cittadino stesso.

La direttiva è ora al vaglio del Consiglio Europeo.

In pari data sono state inoltre pubblicate le Frequently asked questions ("FAQ") della Commissione europea relative alla direttiva sui conti bancari.

5) DEPOSITARI CENTRALI DI TITOLI: IL PARLAMENTO EUROPEO HA ADOTTATO LA PROPOSTA DI UN NUOVO REGOLAMENTO

In data 15 aprile 2014 il Parlamento Europeo ha adottato in sessione plenaria la proposta di regolamento della Commissione Europea inerente i depositari centrali di titoli e il regolamento titoli.

Il regolamento (CSD Regulation) introdurrà un quadro normativo unico a livello europeo per tutti i depositari centrali di titoli, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza e l'efficienza del regolamento titoli e dei depositari centrali di titoli in tutta l'Unione Europea.

Il regolamento dovrà essere ora approvato formalmente dal Consiglio Europeo previsto per il terzo trimestre dell'anno in corso.

In data 16 aprile 2014 sono state pubblicate le Frequently asked questions ("FAQ") della Commissione europea inerenti il regolamento sui depositari centrali di titoli (CSD Regulation).